

Sommario

| | |
|--|----------|
| <i>Crisi Ucraina: embargo Russo sulle importazioni da Europa e Stati Uniti. Le prime misure dell'Ue. 1</i> | |
| <i>Via libera al Piano per le Bioenergie e al Piano Nazionale del settore Florovivaistico.....</i> | <i>2</i> |
| <i>Pubblicata sul sito del Mipaaf la nuova circolare applicativa di Campolibero</i> | <i>2</i> |
| <i>Col decreto "Competitività" precisate le competenze professionali degli agrotecnici.....</i> | <i>3</i> |
| <i>Expo: il Mipaaf lancia una selezione pubblica nazionale per progetti in campo agroalimentare.....</i> | <i>3</i> |
| <i>Partiti i controlli Icqrf per la vendemmia 2014.....</i> | <i>4</i> |
| <i>Approvata la graduatoria per la promozione del vino lombardo sui mercati dei Paesi terzi</i> | <i>4</i> |
| <i>Bando di Ersaf per realizzare un applicativo multimediale sulle trasformazioni del territorio</i> | <i>4</i> |
| <i>Regione: protocollo d'intesa sugli espropri tra agricoltori e Teem</i> | <i>5</i> |
| <i>Cia e Turismo Verde Lombardia, ultima serata il 6 settembre con "Assaggi di Cinema in Cascina".</i> | <i>5</i> |
| <i>Per Corti e Cascine: il 7 settembre "Frutta e ortaggi sulla tavola dei nostri bambini".....</i> | <i>5</i> |
| <i>La giornata "Fattorie Didattiche a porte aperte" compie 10 anni. Appuntamento il 28 settembre.....</i> | <i>6</i> |

Crisi Ucraina: embargo Russo sulle importazioni da Europa e Stati Uniti. Le prime misure dell'Ue

La Russia ha annunciato nelle scorse settimane il divieto di importazioni agroalimentari dai Paesi che hanno appoggiato le sanzioni dopo la crisi in Ucraina. Il blocco, della durata di un anno, coinvolge Unione europea e Stati Uniti, oltre a Paesi come Canada e Australia e riguarda dall'elenco ufficiale carne, pesce, ortofrutta, prodotti lattiero-caseari. Tutto questo potrebbe avere pesanti conseguenze per la produzione "made in Italy".

Solo nel 2013 le esportazioni italiane in Russia sono cresciute dell'8,2%, per un valore complessivo di 10,4 miliardi. In particolare, l'agroalimentare, con un fatturato di oltre 1 miliardo di euro, rappresenta il 10,3 per cento dell'export totale verso Mosca.

Lo stop deciso dalla Russia avrà dunque ricadute economiche rilevanti sul nostro Paese mettendo a rischio certo il giro d'affari sul mercato russo di ortofrutta (per 131 milioni); carni fresche e lavorate (per 78 milioni); latte e derivati (per 51 milioni). A oggi invece il blocco non interessa prodotti come vini e spumanti, in costante crescita in Russia, con 260 milioni di fatturato e percentuali in aumento rispettivamente del 12% e del 49% nell'ultimo anno.

La Commissione europea si è già attivata sulla questione, decidendo di stanziare 125 milioni di euro di aiuti a sostegno dell'ortofrutta europea.

I prodotti interessati dalle misure sono pomodori, carote, cavoli bianchi, cavoli, cavolfiori, peperoni, cetrioli e cetriolini, funghi, frutti rossi, mele, pere, uve da tavola e kiwi.

Le misure adottate dalla Commissione Ue, in vigore dal 18 agosto sino a fine novembre, prevedono compensazioni economiche per l'immissione sul mercato in modo gratuito dei prodotti più deperibili che non possono essere né stoccati né venduti altrove, ma anche per la loro non-raccolta o per la loro raccolta anticipata.

Tutti i produttori, anche quelli che non fanno parte di organizzazioni, potranno accedervi. Chi fa parte di un'associazione di produttori avrà diritto sia al 50% del prezzo di ritiro cofinanziato da Bruxelles e al restante 50% messo dalla propria organizzazione.

E proprio nella giornata di oggi la Commissione ha annunciato aiuti anche allo stoccaggio privato di burro, latte scremato in polvere ed alcuni formaggi per alleviare l'impatto delle restrizioni imposte

dal governo russo. il periodo di intervento pubblico per burro e latte scremato in polvere sarà esteso fino alla fine dell'anno. Una bozza di decreto attuativo per burro e latte scremato in polvere sarà presentata la prossima settimana al comitato di gestione per l'approvazione. Per quel che riguarda i formaggi, sarà invece necessario un atto delegato per estendere anche ad essi gli aiuti allo stoccaggio privato, che la commissione presenterà quanto prima. La lista dei formaggi che rientreranno nella misura sarà decisa nei prossimi giorni.

www.cia.it

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Via libera al Piano per le Bioenergie e al Piano Nazionale del settore Florovivaistico

La Conferenza Stato-Regione ha approvato nelle scorse settimane il Piano di Settore per le Bioenergie e quello sul Piano Nazionale del Settore Florovivaistico. Come spiegato da Ministero delle Politiche Agricole, il Piano per le Bioenergie ha lo scopo di: sintetizzare i punti di forza e debolezza delle filiere bioenergetiche, le strategie, gli obiettivi per il futuro, le minacce, le opportunità e i risvolti economici; definire strategie condivise e individuare possibili interventi puntuali con efficaci e idonee politiche legislative, economiche e commerciali a medio e lungo termine; proporre misure di sostegno adeguate per valorizzare in modo sostenibile, nel medio e lungo periodo, le bioenergie nel quadro più generale della multifunzionalità dell'azienda agricola; predisporre un piano di comunicazione e formazione da realizzare in collaborazione con le Regioni per rendere attuabile la politica di sostenibilità sociale delle bioenergie.

Per quanto riguarda il Piano Nazionale del settore florovivaistico 2014/2016, le strategie d'intervento prevedono l'aggiornamento normativo, la formazione professionale, la valorizzazione e la qualificazione delle produzioni, la ricerca e la sperimentazione, la comunicazione, la promozione, la logistica e la promozione di azioni di informazione a livello comunitario per evidenziare le problematiche del settore. È previsto inoltre il rafforzamento dell'aggregazione attraverso le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni (Op e Aop come previsto dalla Ocm unica) nonché tramite le reti di impresa, la promozione di una nuova cultura del verde per la salute dei cittadini nei centri urbani, un incentivo alla ripresa dei lavori pubblici, inserendo la separazione delle "opere a verde" dai "general contract", sino ad arrivare alla semplificazione e al supporto per operare sui mercati esteri potenziali e per rafforzarsi su quelli dove l'Italia è già protagonista.

Tra gli obiettivi del Piano di settore vi è anche la prosecuzione dell'azione di sensibilizzazione dei servizi competenti della Direzione Generale Agricoltura della Commissione UE sulla necessità di una regolamentazione del settore, al fine di difendere e sostenere nel suo complesso il comparto florovivaistico nazionale e comunitario.

Ora sarà compito delle Regioni tradurre le linee guida proposte in azioni concrete sul territorio, mediante l'attuazione dei Psr 2014-2020, anche attraverso misure e risorse specifiche per il comparto.

www.politicheagricole.it

www.cia.it

Pubblicata sul sito del Mipaaf la nuova circolare applicativa di Campolibero

Pubblicata nei giorni scorsi sul sito del Ministero delle Politiche agricole la Circolare dell'Icqrif con cui si forniscono ulteriori indicazioni per l'operatività di "Campolibero", a seguito della sua conversione in legge avvenuta lo scorso 8 agosto nell'ambito del Decreto Competitività.

Già il 4 luglio scorso era stata pubblicata una prima circolare applicativa, con la quale veniva illustrata l'operatività complessiva del decreto. Con la nota che l'Icqrif (Ispettorato centrale repressione frodi) ha messo a disposizione degli operatori in contemporanea alla pubblicazione in Gazzetta della legge di conversione del DL 91, si facilita l'attuazione delle novità apportate dal Parlamento, tra cui:

- semplificazioni in tema di diffida, con l'eliminazione del requisito di 'lieve entità' per l'applicazione e una più precisa definizione di sanabilità;
- dematerializzazione dei registri vitivinicoli, delle sostanze zuccherine, del burro e latte in polvere;
- ulteriori semplificazioni in cantina;

- più precisi ambiti applicativi per la normativa sulla mozzarella di latte di bufala e la produzione a Dop;
 - possibilità di definizione di contenziosi in itinere in materia agroalimentare, usufruendo della riduzione del 30 per cento della sanzione.
- I contenuti del provvedimento "Campolibero" sono già stati ampiamente illustrati nei precedenti numeri di *Impresa agricola news* (n. 30 e n. 38 del 2014).

La circolare applicativa è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7926>

Col decreto "Competitività" precisate le competenze professionali degli agrotecnici

Le opere di miglioramento fondiario agrario e forestale sono di competenza degli agrotecnici.

È quanto precisato dal decreto "Competitività" DI. 91/2014, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 116. In particolare il provvedimento, con una disposizione interpretativa, ha stabilito in via definitiva il contesto di esercizio di alcune competenze professionali "tipiche" e in particolare quelle relative alle attività di progettazione e direzione delle opere di trasformazione e miglioramento fondiario, sia agrario che forestale. Il testo completo della disposizione interpretativa recita: "L'articolo 11, comma 1, lettera c), della legge 6 giugno 1986, n. 251, come modificato dall'articolo 26, comma 2-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, si interpreta nel senso che sono anche di competenza degli iscritti nell'albo degli agrotecnici le attività di progettazione e direzione delle opere di trasformazione e miglioramento fondiario, sia agrario che forestale."

Il presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, Roberto Orlandi, ha espresso soddisfazione per il chiarimento legislativo, ringraziando Governo e Parlamento per la sensibilità e l'attenzione dimostrata alle problematiche di migliaia di giovani professionisti, e così commentato: "Con questo chiarimento legislativo", *ha dichiarato* il presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, Roberto Orlandi, "è stata messa fine alla continua incertezza sulle competenze e resa giustizia alla elevata professionalità degli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, i quali da oggi sanno di potere pacificamente attendere alle loro attività, scevri da conflitti".

<http://www.agrotecnici.it/>

Expo: il Mipaaf lancia una selezione pubblica nazionale per progetti in campo agroalimentare

Nel quadro delle operazioni di attuazione del protocollo Mipaaf per l'Esposizione Universale di Milano è stato pubblicato nei giorni scorsi un avviso pubblico per la selezione nazionale di progetti in campo agricolo, alimentare, forestale, della pesca e dell'acquacoltura per Expo 2015. Il budget complessivo a disposizione è di 2 milioni di euro.

Le azioni ammissibili sono:

- a) attività di ricerche di mercato, per l'ideazione e la progettazione di un prodotto;
- b) trasferimento di conoscenze, azioni di informazione ed educazione alimentare;
- c) azioni promozionali relative a organizzazione di eventi e pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito alle tematiche dell'evento Expo 2015;
- d) azioni divulgative inerenti attività di ricerca e sviluppo nel settore agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura;
- e) azioni di divulgazione in tema di sostenibilità sociale ed ambientale, della biodiversità e della cultura della legalità.

I progetti dovranno prevedere attività che siano coerenti con le finalità di Expo 2015 e non abbiano finalità di lucro. Dovranno essere inoltre proposte da un unico soggetto o da un'aggregazione, anche temporanea, di soggetti, purché la domanda sia sottoscritta dal soggetto capofila.

Le proposte potranno essere presentate dal 1° settembre al 30 settembre 2014, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della Qualità Agroalimentare e dell'Ippica, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:

saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it.

www.politicheagricole.it

Partiti i controlli Icqrf per la vendemmia 2014

Circa 400 ispettori dell'Icqrf sono impegnati in questi giorni sul territorio nazionale per garantire la regolarità della vendemmia 2014 e salvaguardare l'eccellenza della produzione vitivinicola italiana. L'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, infatti, ha dato indicazioni a tutti i 29 Uffici sul territorio italiano e ai 6 laboratori per i controlli da effettuare nel periodo di campagna vendemmiale riguardo la raccolta e la movimentazione delle uve nonché le operazioni di trasformazione delle stesse e la circolazione dei prodotti e dei sottoprodotti vitivinicoli ottenuti.

Particolare attenzione nei controlli è data al monitoraggio dei trasporti delle uve da tavola, per impedire che vengano immesse nel circuito della vinificazione, alla circolazione dei sottoprodotti vitivinicoli (vinacce e fecce in particolare) e delle sostanze zuccherine. Verifiche di giacenza nelle cantine saranno operate diffusamente, insieme agli accertamenti sulle pratiche enologiche svolte in cantina.

I controlli sono effettuati sia sulla base di parametri di "rischio" a livello nazionale, sia su parametri sviluppati direttamente sui singoli territori, per mirare al meglio le verifiche e aumentare la loro efficacia a tutela dei produttori in regola e dei consumatori.

Nel corso dei controlli, l'Icqrf applicherà in tutti i casi previsti lo strumento della diffida, per non penalizzare i produttori per le violazioni formali e sanabili, mentre massima attenzione sarà data alle violazioni in frode della qualità e della sicurezza alimentare.

www.politicheagricole.it

Approvata la graduatoria per la promozione del vino lombardo sui mercati dei Paesi terzi

Con decreto n.7628 del 6 agosto 2014 Regione Lombardia ha approvato la graduatoria dei progetti di promozione vino sui mercati dei paesi terzi, ammessi a finanziamento per la campagna 2014/2015.

Sono stati finanziati tutti i 19 progetti ammessi, di cui 12 regionali e 7 multiregionali per un totale di contributo pari a € 3.796.084,62, corrispondente a circa 8,6 milioni di investimenti. Di questi, 2.892.772 euro sono per i progetti regionali, 399.823 euro per la conferma di un progetto pluriennale e 503.488 euro per i progetti multiregionali.

"A godere del contributo", ha ricordato l'assessore regionale all'Agricoltura Gianni Fava, "saranno i vini a Denominazione di origine protetta (Dop) e i vini a Indicazione geografica protetta (Igp), che costituiscono quasi l'89% della produzione vinicola regionale. L'export dei vini lombardi è cresciuto nel 2013 dell'11,4%.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Bando di Ersaf per realizzare un applicativo multimediale sulle trasformazioni del territorio

Un bando di ERSAF e Regione Lombardia invita a progettare e realizzare un "Applicativo multimediale sulle trasformazioni del territorio regionale intercorse negli ultimi 60 anni con focus sui temi prioritari di EXPO2015".

L'applicativo, interamente progettato e realizzato a cura dei partecipanti, dovrà valorizzare il patrimonio informativo regionale (banche dati territoriali, immagini, video) rappresentando nella maniera più funzionale e intuitiva l'evoluzione recente del territorio della Regione Lombardia, attraverso l'analisi delle sue trasformazioni, con rappresentazioni in 3D e con possibilità di interazione da parte degli utenti.

L'attenzione dei partecipanti alla gara dovrà essere focalizzata sulle tematiche di EXPO2015 collegate all'agricoltura e all'alimentazione.

Tutti i contenuti (testi e audio) dovranno essere predisposti in lingua italiana e inglese.

Il termine per la presentazione delle offerte scadrà alle ore 12.00 del 29 settembre 2014

Per la lettura integrale del bando: <http://www.arca.regione.lombardia.it>

Regione: protocollo d'intesa sugli espropri tra agricoltori e Teem

Condiviso, lo scorso 7 agosto a Palazzo Lombardia un protocollo d'intesa tra Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A., Confederazione italiana Agricoltori Lombardia, Coldiretti Lombardia, Confagricoltura Lombardia, Copagri Lombardia, Unione regionale lombarda della Proprietà Fondiaria, dedicato alle modalità e criteri di esproprio, nonché alla definizione delle indennità delle aree agricole necessarie per la realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano.

Il testo del Protocollo, che, dopo le formali approvazioni degli Organi societari, verrà sottoscritto nelle prossime settimane, definisce la valorizzazione delle aree agricole destinate all'opera e punta a velocizzare le procedure di esproprio e le tempistiche di pagamento, riducendo il rischio dei contenziosi. La Tangenziale Est Esterna, della quale lo scorso 23 luglio è stato aperto al traffico il cosiddetto "Arco Tem", necessario alla funzionalità di Brebemi, sarà aperta al traffico nell'itinerario completo dalla A1 alla A4 entro la fine di aprile 2015, in concomitanza con l'avvio dell'esposizione internazionale Expo.

L'accordo raggiunto, spiega Regione Lombardia, segue quelli già sottoscritti negli anni scorsi per le autostrade Brebemi e Pedemontana e definisce i valori agricoli di riferimento per la determinazioni degli indennizzi a favore dei soggetti espropriati, aggiornati in coerenza con le nuove determinazioni della Corte Costituzionale, con particolare riferimento alle situazioni più critiche, quali le aree destinate a colture specializzate e le tante aziende zootecniche interessate da esproprio, nel gran parte dei casi parziale con conseguente modifica dei corpi aziendali.

Con il Protocollo, infine, vengono semplificate le procedure di accertamento documentale dei requisiti necessari per il riconoscimento delle indennità aggiuntive, previste dalle norme per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli a titolo principale, riducendo al minimo i passaggi burocratici necessari per la liquidazione delle indennità agli agricoltori.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Cia e Turismo Verde Lombardia, ultima serata il 6 settembre con "Assaggi di Cinema in Cascina"

Ultimo appuntamento sabato 6 settembre, presso l'Agriturismo La Morosina - Morimondo (MI) con la rassegna itinerante "Questa terra è la mia terra – assaggi di cinema in cascina". Si tratta di un'iniziativa che si inserisce nell'ambito di Per Corti e Cascine ed è realizzata da Cia e Turismo Verde della Lombardia in collaborazione con l'associazione Altrovequi. La manifestazione si svolge nei suggestivi scenari delle cascine lombarde, immerse nel verde del Parco Sud e del Parco del Ticino, da Abbiategrasso a Besate. Nelle diverse serate in programma, oltre alla proiezione dei film in cartellone, sarà possibile degustare i prodotti tipici delle aziende agricole, con aperitivi e cene.

Sabato 6 Settembre sarà proiettato il film "La prima neve – di Andrea Segre". Per informazioni e prenotazioni

obbligatori è possibile contattate direttamente le aziende.

www.turismoverdelombardia.it; www.ciamilano.it; www.altrovequi.it; www.cinemaincascina.it

Per Corti e Cascine: il 7 settembre "Frutta e ortaggi sulla tavola dei nostri bambini"

"Frutta e ortaggi sulla tavola dei nostri bambini" è il titolo dell'iniziativa che Cia e Turismo Verde Lombardia organizzano domenica 7 settembre a Gravellona Lomellina (PV) presso la Tenuta Belvedere. Per l'occasione l'azienda aprirà le porte agli ospiti alle ore 11, mettendo a disposizione un grande prato con giochi per i bambini e la possibilità di fare il bagno in piscina.

L'evento si inserisce nell'ambito di Per Corti e Cascine e prevede pranzi, laboratori per bambini e visite guidate.

In particolare alle ore 15 la dietista Lorena Bolesina incontrerà i genitori, fornendo loro suggerimenti e strategie per indirizzare i bambini ad un'alimentazione corretta, ricca di frutta e ortaggi. Alle ore 16 la stessa Lorena Bolesina animerà un incontro con i bambini dal titolo "Facciamo merenda insieme". (Costo di partecipazione 5 euro, gradita preventiva iscrizione).

In programma nel corso della giornata anche l'esposizione di razze curiose e insolite quali polli ornamentali e da reddito di origine italiana ed europea, allevate da Alberto Raffetti (Vigevano), oltre a "Coltiviamo la biodiversità": esposizione di antiche varietà di alberi da frutto, specialmente lombarde, raccolte da Leopoldo Tommasi. È possibile anche pranzare su prenotazione, con menù vegetariano. Per informazioni e prenotazioni contattare il numero 3384458357.

http://www.turismoverdelombardia.it/corti_cascine/ricerca/appuntamenti.php
www.tenutabelvederegravellona.it

La giornata "Fattorie Didattiche a porte aperte" compie 10 anni. Appuntamento il 28 settembre

Il 28 settembre 2014 torna, per il decimo anno consecutivo, la giornata a porte aperte delle Fattorie Didattiche della Lombardia, promossa dall'Assessorato Agricoltura della Regione Lombardia, in collaborazione con ERSAF e le Associazioni agrituristiche Turismo Verde Lombardia, Agriturist, Terranostra, Agrivacanze.

Ottantasei aziende agricole e agrituristiche, delle 203 accreditate al circuito regionale, proporranno una giornata di animazione per adulti e bambini.

Ai visitatori saranno proposti laboratori, visite guidate, degustazioni, percorsi sensoriali, giochi e molto altro ancora, per conoscere come si producono i formaggi, si raccoglie il miele, si produce il pane, si mungono mucche e capre o come si allevano e si curano gli animali. In alcune delle Fattorie sarà possibile prenotare il pranzo o degustare assaggi di prodotti tipici e merende. Tutte le informazioni raccolte in una mappa disponibile anche sui siti www.buonalombardia.it e www.turismoverdelombardia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: Mario Lanzi - direttore responsabile: Mario Lanzi

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura